

COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, in data 26 Aprile 2013, è stato approvato, tra l'altro, l'allegato "C" relativo allo schema tipo di relazione in forma semplificata che i Sindaci dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo; è questo il caso del Comune di Venaus (TO) che utilizza il presente schema come approvato con il Decreto di cui sopra in quanto Ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 1 – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI**

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	967	959	962	957	954

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Durbiano Nilo
Assessori: Graffi Giuseppe
Plano Sandro
Caffo Ezio
Rumiano Rosangela

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente: Durbiano Nilo
Consiglieri: Graffi Giuseppe
Plano Sandro
Caffo Ezio
Rumiano Rosangela
Folini Gianluigi
Chiapusso Tiziana
Aschieris Marco
Redolfi Giovanni
*Favot Adriano
*Vottero Luca
*Vottero Vincenzo
*Maberto Maura

*consiglieri dimissionari come da atto deliberativo di C.C. n. 31 del 28.12.2012 non surrogati per esplicita rinuncia degli aventi diritto

1.3 Struttura organizzativa**Organigramma:**

Direttore: figura non prevista

Segretario: Sigot Livio, in convenzione con altri Comuni

Numero dirigenti: non sono previste figure dirigenziali

Numero posizioni organizzative:

2009	2010	2011	2012	2013
n.1 p.o. UT 100%	n.1 p.o. UT 100%	n.1 p.o. UT al 60%	n.1 p.o. UT 60%	n.1 p.o. UT 33%
n. 1 p.o. Servizio Finanziario al 50%	n. 1 p.o. Servizio Finanziario al 50%	n. 1 p.o. Servizio Finanziario al 70%	n. 1 p.o. Servizio Finanziario al 70%	n. 1 p.o. Servizio Finanziario al 70%
		n.1 p.o. UT al 100%	n.1 p.o. UT al 100%	n.1 p.o. UT al 100%

Relazione di Fine Mandato

Numero personale dipendente al 31/12 di ciascun anno:

2009	2010	2011	2012	2013
t.ind. 7	t.ind. 8	t.ind. 8	t.ind. 7	t.ind. 8
t.det. 0	t.det. 2	t.det. 2	t.det. 2	t.det. 1
Totale 7	Totale 10	Totale 11	Totale 9	Totale 9

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Amministrazione generale – Servizi Amministrativi

L'intenzione dell'Amm.ne a inizio mandato era completare la riorganizzazione operativa e avviare proficue forme di gestione associata, cosa che è intervenuta a fine mandato (il Comune gestisce oggi 6 funzioni delle 9 fondamentali in forma associata). Il settore dell'istruzione ha garantito la prosecuzione dei servizi, nonostante i problemi di edilizia scolastica. La promozione turistica è stata potenziata, con numerose manifestazioni e il supporto alle associazioni. Sono stati realizzati importanti infrastrutture (centro polivalente).

Servizi Tecnici e operativi

E' stato affrontato un ampio programma di opere pubbliche, che ha portato a risolvere buona parte delle criticità degli eventi alluvionali del 2008. Sono stati realizzati lavori di arredo urbano e di recupero dell'area dell'ex cantiere a inizio paese.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

all'inizio del mandato elettivo (dato desunto dal rendiconto finanziario 'anno 2009):

nessun parametro positivo di deficitarietà

alla fine del mandato elettivo (dato desunto dall'ultimo rendiconto finanziario approvato e cioè 'anno 2012):

nessun parametro positivo di deficitarietà

Relazione di Fine Mandato

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:**1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:**

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	40	29	34	32	24
GIUNTA COMUNALE	35	50	37	47	40
DECRETI DEL SINDACO	14	10	5	4	2

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell' ISEE: delib. Consiglio Comunale n. 09 del 17.04.2009;
 Regolamento per il servizio di biblioteca comunale: delib. Consiglio Comunale n. 26 del 04.11.2009;
 Regolamento per i trasporti sanitari: delib. Consiglio Comunale n. 33 del 23.12.2009
 Regolamento generale delle entrate comunali: delib. Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2009;
 Regolamento per l'affidamento incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni esterne (appendice al Regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi): delib. Giunta Comunale n. 06 del 05.03.2009;
 Modifiche al Regolamento comunale degli uffici e dei servizi: delib. Giunta Comunale n. 25 del 04.08.2010;
 Modifiche al Regolamento lavori, beni e servizi in economia: delib. Consiglio Comunale n. 23 del 10.10.2011;
 Regolamento prestazioni tecniche/urbanistiche del Personale (parte Regolamento uffici e servizi): delib. Giunta Comunale n. 09 del 02.05.2011;
 Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive: delib. Consiglio Comunale n. 02 del 31.01.2012;
 Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale: delib. Consiglio Comunale n. 17 del 26.07.2012;
 Regolamento per l'utilizzo del Salone Polivalente Comunale: delib. Consiglio Comunale n. 24 del 12.10.2012;
 Regolamento per l'applicazione dell'IMU Imposta Municipale Unica: delib. Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2012;
 Regolamento sui controlli interni in forma associata fra i Comuni di Venaus e Novalesa: delib. Consiglio Comunale n. 01 del 25.01.2013;
 Modifiche al Regolamento di contabilità a seguito D.L. 174/2012; rafforzamento dei controlli in materia di enti locali: delib. Consiglio Comunale n. 02 del 25.01.2013;
 Regolamento utilizzo sala del consiglio: delib. Consiglio Comunale n. 10 del 02.05.2013;

2. Attività tributaria.

Relazione di Fine Mandato

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito la sostenibilità della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base per l'abitazione principale e contenute nel limite dell' 8,6 per mille le così dette "seconde case".

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio (per mille)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI / IMU	esente	esente	esente	4	4
Detrazione abitazione principale ICI / IMU				€ 200	€ 200
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni solo IMU	___ -	___ --	___ -	€ 50	€ 50
Aliquota ordinaria ICI/IMU	6,25	6,25	6,25	10,6	10,6
Altri fabbricati (esclusi B, C1, D) solo IMU	___	___	___	8,6	8,6

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni	no	no	no	no	no

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Tassa rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio	95.900	99.023	95.700	92.650	92.420
Costo pro capite	99	103	99	96	96

Relazione di Fine Mandato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 1 del 25.01.2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

La gestione dei controlli interni è in forma associata con il Comune di Novalesa. Le sessioni sperimentali del 2013 non hanno rilevato criticità di rilievo.

3.1.1. Controllo di gestione : Si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi:

	Obiettivi	Livello di realizzazione
Amministrazione generale	Integrazione servizi associati	90%
	Riorganizzazione funzionale	100%
	Potenziamento servizi scolastici	85%
	Sviluppo manifestazioni turistiche e culturali	100%
Finanziario tributi	Banca dati anagrafe immobili e contribuenti	100%
	Grado di riscossione spontanea tributi	90%
	Ufficio finanziario unico in convenzione	100%
	Recupero evasione	80%
	Assistenza al contribuente	95%
	Collaborazione riversamenti IMU	100%
Tecnico Edilizia	Variante PAI prgc	100%
	Varianti parziali PRGC	90%
	Riordino assicurativo	90%

Relazione di Fine Mandato

Tecnico lavori pubblici	Sistemazione idrogeologica	100%
	Arredo Urbano	85%
	Borgata 8 dicembre	80%
	Salone polivalente	100%
	Scuole edilizia provvisoria	100%

NB: In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

3.1.2. Valutazione delle performance: i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi dei principi del D.Lgs. 150/2009, secondo una metodologia definita a livello associato presso la Comunità Montana e il cui dettaglio può essere visionato sul sito dell'ente all'indirizzo:

<http://www.comune.venaus.to.it/FileDownload.asp?T=5&I=2176>

Ai sensi dell' art. 18 del decreto, l' amministrazione promuove il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche e valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera.

L'articolazione delle fasce di merito e il suo legame con i sistemi incentivanti viene stabilita sperimentalmente, in riferimento ai principi normativi validi per gli enti locali, come segue:

da 90 a 100	percentuale x 1,1
da 60 a 89	percentuale x 1
da 50 a 59	percentuale x 0,9
sotto 50	0

non si realizzano economie sul fondo ma viene distribuito in proporzione ai risultati di tutti

le quote individuali sono il risultato di **fondo diviso totale punti x punti del singolo**

Con gli adattamenti necessari al metodo di determinazione della retribuzione di risultato, il presente sistema viene utilizzato anche per le posizioni organizzative, i dirigenti e i segretari comunali.

Sul sito dell'Ente sono riportati i piani performance e le relative valutazioni finali.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate / controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti

Il Comune partecipa, con quote molto piccole, ad alcune società "in house": Acsel per i rifiuti, Smat spa per il servizio idrico (la quota è infinitesima), e ha una partecipazione in una srl per l'attuazione dei progetti europei Interreg

Il controllo avviene per tramite della partecipazione alle assemblee e per il servizio idrico, è mediato dalla conferenza d'ambito Ato 3.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
entrate correnti	€ 1.150.904,90	€ 1.329.842,60	€ 1.085.438,59	€ 1.208.625,27	€ 1.320.240,05	1,15%
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 2.447.264,46	€ 65.908,22	€ 194.347,06	€ 191.635,84	€ 133.567,32	0,05%
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -	0,00%
TOTALE	€ 3.598.169,36	€ 1.395.750,82	€ 1.279.785,65	€ 1.800.261,11	€ 1.453.807,37	0,40%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 717.536,80	€ 75.271,77	€ 866.832,59	€ 866.110,56	€ 876.833,80	1,22%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.649.169,36	€ 591.835,77	€ 597.212,35	€ 1.113.472,83	€ 395.135,00	0,15%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ 43.110,18	€ 46.185,00	€ 49.310,00	€ 52.993,93	€ 89.000,00	2,06%
TOTALE	€ 3.409.816,34	€ 1.513.292,54	€ 1.513.354,94	€ 2.032.577,32	€ 1.304.968,80	0,38%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI IN CONTO TERZI	€ 108.558,75	€ 139.261,58	€ 148.661,97	€ 151.219,08	€ 104.964,84	1,39%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI	€ 108.558,75	€ 139.261,58	€ 148.661,97	€ 151.219,08	€ 104.964,84	1,39%

Relazione di Fine Mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 1.150.904,90	€ 1.329.842,60	€ 1.085.438,59	€ 1.208.625,27	€ 1.320.240,05
Spese titolo I	€ 717.536,80	€ 75.271,77	€ 66.832,59	€ 866.110,56	€ 876.833,80
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 43.110,18	€ 46.185,00	€ 9.310,00	€ 52.993,93	€ 89.000,00
Saldo di parte corrente	€ 390.257,92	€ 408.385,83	€ 169.296,00	€ 289.520,78	€ 354.406,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titoli IV	€ 2.447.264,46	€ 65.908,22	€ 194.347,06	€ 191.635,84	€ 133.567,32
Entrate titolo V**	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -
Totale Titoli (IV + V)	€ 2.447.264,46	€ 65.908,22	€ 194.347,06	€ 591.635,84	€ 133.567,32
Spese Titolo II	€ 2.649.169,36	€ 591.835,77	€ 597.212,35	€ 1.113.472,83	€ 339.135,00
Differenza di parte capitale	-€ 201.904,90	-€ 525.927,55	-€ 402.865,29	-€ 521.836,99	-€ 205.567,68
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 128.210,00	€ -	€ 84.000,00	€ 132.000,00	€ 42.000,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	€ 78.000,00	€ 418.800,00	€ 322.930,00	€ 395.300,00	€ 167.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 4.305,10	-€ 107.127,55	€ 4.064,71	€ 5.463,01	€ 3.432,32

** esclusa categoria I "anticipazioni di cassa"

Relazione di Fine Mandato

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

GESTIONE DI COMPETENZA QUADRO RIASSUNTIVO					
	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	€ 1.497.770,03	€ 1.209.804,55	€ 980.629,48	€ 1.236.790,42	€ 1.262.138,94
Pagamenti	€ 15.299,18	€ .019.790,12	€ 1.007.084,81	€ 1.034.598,49	€ 871.680,55
Differenza	€ 782.470,85	€ 190.014,43	-€ 26.455,33	€ 202.191,93	€ 390.458,39
Residui attivi	€ 2.208.958,08	€ 325.207,85	€ 447.818,14	€ 714.689,77	€ 296.703,27
Residui passivi	€ 2.803.075,91	€ 632.764,00	€ 654.932,10	€ 1.149.197,91	€ 537.753,09
Differenza	-€ 594.117,83	-€ 307.556,15	-€ 207.113,96	-€ 434.508,14	-€ 241.049,82
Avanzo (+) o disavanzo (-)	€ 188.353,02	-€ 117.541,72	-€ 233.569,29	-€ 232.316,21	€ 149.408,57

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013
vincolato	€ 220.000,00	€ 283.000,00	€ 672.000,00	€ 787.176,05	€ 672.000,00
per spese in conto capitale	€ -	€ 77.930,00	€ 311.000,00	€ -	€ 5.105,00
per fondo ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
non vincolato	€ 401.376,46	€ 245.996,23	€ 123.303,20	€ 138.608,46	€ 420.591,21
TOTALE	€ 621.376,46	€ 606.926,23	€ 1.106.303,20	€ 925.784,51	€ 1.097.696,21

Relazione di Fine Mandato

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 2.088.763,70	€ 2.135.368,33	€ 1.825.763,08	€ 1.079.688,36	€ 1.706.151,32
Totale residui attivi finali	€ 2.375.787,43	€ 2.197.034,06	€ 2.041.786,03	€ 2.266.882,20	€ 1.254.256,64
Totale residui passivi finali	€ 3.843.174,67	€ 3.725.476,16	€ 2.761.245,91	€ 2.420.786,05	€ 1.862.711,75
Risultato di amministrazione	€ 621.376,46	€ 606.926,23	€ 1.106.303,20	€ 925.784,51	€ 1.097.696,21
Utilizzo anticipazione di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese correnti non ripetitive	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese correnti in sede di assestamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese d'investimento	€ 78.000,00	€ 418.800,00	€ 322.930,00	€ 395.300,00	€ 167.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 78.000,00	€ 443.800,00	€ 322.930,00	€ 395.300,00	€ 167.000,00

Relazione di Fine Mandato

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo 1 Entrate tributarie	€ 11.582,00	€ 7.880,64	€ 8.865,17	€ 122.060,75	€ 150.388,56
Titolo 2 Trasferimenti da Stato, Regioni ed altri enti Pubblici	€ -	€ -	€ -	€ 6.177,00	€ 6.177,00
Titolo 3 Entrate extra tributarie	€ -	€ -	€ 471,00	€ 602,22	€ 1.073,22
Totale	€ 11.582,00	€ 7.880,64	€ 9.336,17	€ 128.839,97	€ 157.638,78
Conto capitale					
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 1.496.973,07	€ -	€ 20.728,52	€ 176.350,00	€ 1.694.051,59
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Totale	€ 1.496.973,07	€ -	€ 20.728,52	€ 576.350,00	€ 2.094.051,59
Titolo 6 Partite di giro	€ 1.527,77	€ 1.357,60	€ 2.806,66	€ 9.499,80	€ 15.191,83
TOTALE GENERALE	€ 1.510.082,84	€ 9.238,24	€ 32.871,35	€ 714.689,77	€ 2.266.882,20

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo 1 Spese correnti	€ 4.845,16	€ 5.788,42	€ 15.696,80	€ 149.217,65	€ 175.548,03
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 1.119.446,14	€ 21.786,02	€ 90.283,19	€ 973.727,26	€ 2.205.242,61
Titolo 3 Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 Spese per servizi per conto terzi	€ 5.347,16	€ 2.640,98	€ 5.754,27	€ 26.253,00	€ 39.995,41
TOTALE GENERALE	€ 1.129.638,46	€ 30.215,42	€ 111.734,26	€ 1.149.197,91	€ 2.420.786,05

Relazione di Fine Mandato

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
percentuale tra residui attivi titoli 1° e 3° e totale accertamenti entrate correnti titoli 1° e 3°	19,93%	22,81%	14,87%	12,12%	9,91%

Relazione di Fine Mandato

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato, rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
patto di stabilità interno	E	E	E	E	E

Non vengono, di conseguenza, compilati i campi 5.1 (Ente eventualmente inadempiente) e 5.2 (se l'Ente non ha rispettato il patto, indicare le sanzioni cui è stato soggetto).

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

di seguito vengono indicate le entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V ctg. 2 e 4):

	2009	2010	2011	2012	2013
accensione di prestiti titolo 5°	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -

(questionario cortei dei conti bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	€ 391.978,82	€ 345.794,00	€ 296.484,00	€ 643.484,00	€ 553.504,00
Popolazione residente	967	959	962	957	954
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 405,36	€ 360,58	€ 308,20	€ 672,40	€ 580,19

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,75%	3,47%	4,54%	4,38%	2,47%

Relazione di Fine Mandato

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Vengono di seguito indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ -	Patrimonio netto	€ 3.212.508,01
Immobilizzazioni materiali	€ 3.558.657,54		
Immobilizzazioni finanziarie	€ -		
rimanenze	€ -		
crediti	€ 547.085,51		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	€ 270.281,34
Diponibilità liquide	€ 1.252.723,50	debiti	€ 1.875.677,20
Ratei e risconti attivi	€ -	Ratei e risconti passivi	€ -
Totale	€ 5.358.466,55	Totale	€ 5.358.466,55

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ -	Patrimonio netto	€ 4.646.801,39
Immobilizzazioni materiali	€ 6.312.655,53		
Immobilizzazioni finanziarie	€ -		
rimanenze	€ -		
crediti	€ 2.282.154,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -	Conferimenti	€ 1.963.434,54
Diponibilità liquide	€ 1.079.688,36	debiti	€ 3.064.262,16
Ratei e risconti attivi	€ -	Ratei e risconti passivi	€ -
Totale	€ 9.674.498,09	Totale	€ 9.674.498,09

Relazione di Fine Mandato

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data di sottoscrizione della presente relazione.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)	€ 271.369,14	€ 271.369,14	€ 271.369,14	€ 283.302,00	€ 283.302,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006	€ 262.402,29	€ 257.189,00	€ 251.840,00	€ 279.407,00	€ 237.163,97
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,57%	29,38%	29,05%	32,26%	27,05%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale/ abitanti	€ 271,36	€ 268,18	€ 261,79	€ 291,96	€ 248,60

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Rapporto abitanti / dipendenti	138,14	119,88	120,25	136,71	136,29

Relazione di Fine Mandato

8.4. Nel corso del periodo dal 2009 al 2013 sono stati istaurati rapporti di lavoro flessibile, come di seguito riportato:

anno 2009: contratto di somministrazione lavoro (interinale) n. 1 operaio ctg. B dal 19.01.2009; convenzione con personale di altra amministrazione (comma 557) n. 1 istruttore amministrativo ctg. C a supporto dell'ufficio tributi dal 01.01.2009;

anno 2010: n. 1 tempo determinato ctg. C (sostituzione maternità) dal 15.05.2010; contratto di somministrazione lavoro (interinale) n. 1 operaio ctg. B con termine al 30.09.2010; n. 1 tempo determinato ctg. B dal 01.10.2010 operaio;

anno 2011: n. 1 tempo determinato ctg. C (sostituzione maternità) con termine al 18.04.2011; n. 1 tempo determinato ctg. B operaio; n. 1 tempo determinato part time 50% ctg. B "aiuto cuoco servizio mensa scolastica" dal 26.09.2011;

anno 2012: n. 1 tempo determinato ctg. B operaio; =; n. 1 tempo determinato part time 50% ctg. B "aiuto cuoco servizio mensa scolastica";

anno 2013: = n. 1 tempo determinato part time 50% ctg. B "aiuto cuoco servizio mensa scolastica"; n. 1 tempo determinato ctg. B operaio fino al 30.06.2013

tabella riassuntiva n. unità lavoro flessibile:

al 01.01.2009	al 01.01.2010	al 01.01.2011	al 01.01.2012	al 01.01.2013
1	1	2	2	2
al 31.12.2009	al 31.12.2010	al 31.12.2011	al 31.12.2012	al 31.12.2013
2	2	2	2	1

Nel periodo di riferimento della presente relazione, è stato rispettato il limite di spesa previsto dalla normativa nel tempo vigente e della corposa giurisprudenza consolidata da parte delle diverse sezioni della Corte dei Conti, relativamente alle tipologie contrattuali di lavoro flessibile.

8.5. Per ciò che concerne l'evidenziazione del complesso percorso giuridico normativo nonché il confronto con la spesa sostenuta e l'elencazione delle relative casistiche, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella delibera di Giunta Comunale n. 18 del 09.05.2012 ad oggetto "AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2012-2014 E RICOGNIZIONE ANNUALE SOPRANNUMERI ED ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA E TURN OVER 2012. ADEGUAMENTO REGOLAMENTARE E CONCRETA APPLICAZIONE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010 E SMI", disponibile sul sito istituzionale del Comune di Venaus nella sezione "pubblicazioni / delibere e determine" al link:

<http://www.comune.venaus.to.it/FileDownload.asp?T=1&I=148261>

8.6. I limiti cui ai punti precedenti sono stati osservati dalle aziende speciali e dalle partecipate dall'ente, almeno per quanto è stato comunicato da esse.

Relazione di Fine Mandato

8.7. Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 19.580,00	€ 20.041,00	€ 15.224,00	€ 16.829,00	€ 17.865,00*

*di cui € 1.096,00= derivanti da risparmi fondo straordinario anno precedente e inoltre per effetto dell'avvenuto computo dei cd riallineamenti delle PEO, prima non evidenziati nel fondo.

Il fondo "risorse decentrate" per le annualità 2011/2012/2013 e' stato contenuto ex lege nel limite 2010.

8.8. L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare Servizi ex articolo 6 bis del Dlgs 165/2001 e dell 'articolo 3 comma 30 della legge 244/2007.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato la Corte dei Conti regionale ha mosso rilievi con la pronuncia 180 del 15.11.2011, sul bilancio di previsione 2011. Tutti i rilievi sono stati osservati nel seguito della gestione.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili né di nessun altro tipo di rilievo.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio, ad eccezione di una unica accensione di mutuo con la cassa DD.PP. nel corso dell'annualità 2012 per € 400.000,00= dovuto alla situazione straordinaria del contenzioso per l'ICI e l'Imu della centrale idroelettrica Enel.

Relazione di Fine Mandato

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1.1. Le società cui all'articolo 18 comma 2 bis del DI 112/2008 hanno rispettato i vincoli assunzionali cui all'articolo 76 comma 7 del DL stesso, almeno per quanto comunicato da esse.

1.2 Non sono previste specifiche misure di contenimento nell'ambito del controllo analogo su tali società (si ricorda che l'ente dispone di percentuali minime e che il controllo avviene d'intesa con gli altri comuni soci)

1.3 Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli al punto 1.3 in cui l'ente ha almeno la partecipazione superiore o pari al 1%) :

AcseI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			€ 15.525.697,00	1,19	€ 12.728.948,00	€ 15.297,00
				€ -		€ -	€ -

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			€ 15.850.529,00	1,19	€ 12.941.356,00	€ 97.954,00
				€ -		€ -	€ -

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Venaus (TO) che entro 10 giorni dalla firma del Sindaco in data 19.02.2014 verrà certificata dall'organo di revisione e trasmessa al Tavolo tecnico Istituzionale (se insediato, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali), il quale invia entro 20 giorni un rapporto. Il rapporto e la relazione devono approdare sul sito istituzionale dell'ente entro il giorno successivo al ricevimento. La relazione va anche trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti

Venaus, lì 19.02.2014

IL SINDACO
NILO DURBIANO
F.to digitalmente

Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì, (data firma digitale)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Peirolo Sabrina

F.to digitalmente